Scheda

**I cantieri in corso a Castel San Giovanni**

Dall’avvio del mandato del presidente Bonaccini, la Regione ha programmato **12 interventi** per la sicurezza territoriale di Castel San Giovanni, per un totale di **oltre 1 milione** di euro.

Sono **tre** le **opere in corso**, per **600mila euro** complessivi. La principale, da 400mila euro, riguarda la messa in sicurezza di vari tratti del Rio Lora, tra cui quello nei pressi della stazione dove si sta costruendo un muro per il contenimento delle acque dalla lunghezza di 120 metri. Servirà a ristabilire l’altezza della quota rispetto alla sponda opposta. Nel tratto di via Filzi si procederà all’abbattimento di un ponticello di attraversamento stradale, che genera un restringimento del corso d’acqua. Il Comune ne sta progettando la ricostruzione adeguandolo a fini idraulici. Da ultimo, ulteriori lavori interessano la risagomatura dell’alveo e il taglio della vegetazione di ostacolo al deflusso delle acque, anche in comune di Borgonovo.

Altri 150mila euro riguardano invece il ripristino di opere idrauliche danneggiate, oltre a ri-sezionamenti sul Lora, Carona e altri rii secondari demaniali tra Castel San Giovanni, Sarmato, Borgonovo, Gragnano e Ziano. È prevista, a cura del Consorzio di Bonifica di Piacenza, la manutenzione straordinaria delle elettropompe dell’impianto idrovoro di Casino Boschi per 50mila euro.

Tra i lavori già ultimati dalla Regione – in tutto 9 cantieri per 460mila euro – da sottolineare l’ampliamento della Cassa sul Rio Lora (217 mila euro), terminato a metà 2021. La capacità di invaso dell’area di laminazione è stata accresciuta di 17 mila metri cubi: da 55 a 72mila.

Sono state inoltre potenziate e migliorate le tecnologie a servizio dell’impianto per renderlo più efficiente. In particolare, sul tratto del rio Torto in prossimità dello scarico di superficie si sono sostituiti i “gabbioni” in pietrame messi a protezione degli argini. Un rivestimento in pietrame è stato realizzato sulla sponda destra della Cassa per evitare continui e onerosi interventi di manutenzione e si sono installati strumenti di monitoraggio idrometrico per acquisire dati in tempo reale.

Inoltre, lungo la sponda destra del rio Torto si è realizzato un nuovo accesso con sbarre di protezione per garantire la sicurezza della cassa, completando l’intervento con lo sfalcio della vegetazione e la semina.